



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF166

# INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del  
dott. Andrea Cirincione

[www.redazionefiscale.it](http://www.redazionefiscale.it)

Pag. 1 / 10

OGGETTO	ISA – INDICATORI NELL’AMBITO DEL LAVORO AUTONOMO
RIFERIMENTI	ISTRUZIONI AI MODD. ISA - DD.MM. 23/03/2018 E 28/12/2018
CIRCOLARE DEL	20/09/2019

*Sintesi:* ogni ISA assegna al contribuente un **giudizio di sintesi sull'affidabilità fiscale del contribuente**, variabile da 1 a 10, calcolato come media aritmetica di un insieme di indicatori elementari.

Gli indicatori utilizzati per ciascun ISA sono distinti in: **indicatori di affidabilità e di anomalia**. Affrontiamo il caso degli **ISA per il lavoratore autonomo** per comprendere il funzionamento di determinate variabili sul voto finale.

## IL GIUDIZIO SULL’AFFIDABILITÀ FISCALE

Ogni ISA assegna al contribuente un **giudizio di sintesi sull'affidabilità fiscale del contribuente**, variabile da 1 a 10, calcolato come media aritmetica di un insieme di indicatori elementari.

Gli indicatori utilizzati per ciascun ISA sono distinti in:

- **indicatori di affidabilità**
- **e di anomalia.**

## INDICATORI DI AFFIDABILITÀ

Gli **indicatori di affidabilità** individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari riferiti:

- alle stime dei ricavi/compensi, del valore aggiunto per addetto e del reddito per addetto;
- all'attendibilità di rapporti che esprimono aspetti della gestione tipica dell'attività (indicatore “**Durata e Decumulo delle scorte**”).



**N.B.:** tali indicatori si applicano **sempre** e la loro **media** concorre alla formazione del punteggio complessivo di affidabilità.

## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

<b>Compensi per addetto</b>	<p>Misura l'affidabilità dell'ammontare di compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al <u>contributo di ciascun addetto</u>.</p> <p>È calcolato come rapporto tra:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➔ i <b>compensi dichiarati</b> per addetto</li><li>➔ e i <b>compensi</b> per addetto <b>stimati</b> (la stima contempla una soglia massima e minima)</li></ul> <p>e ad esso viene associato un punteggio che <u>varia da 1 a 10, secondo i criteri che seguono</u>.</p> <p>Quando i compensi dichiarati (anche tramite adeguamento) per addetto risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>≥ a quelli massimi stimati:</b> il <b>valore assegnato è 10</b>.</li><li>▪ <b>&lt; a quelli minimi stimati:</b> il <b>valore assegnato è 1</b>.</li></ul> <p>Viceversa se tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento stimata, il <b>punteggio è modulato fra 1 e 10</b>.</p> <p><b>Funzione di regressione:</b> i compensi/ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione(costruite modo diverso rispetto a quella presente nei vecchi Studi di settore).</p>
-----------------------------	--

	<p><b>Coefficiente individuale:</b> la stima è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico “coefficiente individuale” che misura le differenze nella produttività del soggetto (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità d’imposta precedenti relativi al medesimo contribuente.</p> <p>Tale dato <b>viene fornito dall’Agenzia Entrate e non è modificabile</b> dal contribuente.</p>
Reddito per addetto	<p>Misura l’affidabilità del reddito che uno studio professionale/un’impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.</p> <p>È calcolato come rapporto tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ il <b>reddito dichiarato per addetto</b></li> <li>➔ e il <b>reddito per addetto stimato</b> (la stima contempla una soglia massima e minima)</li> </ul> <p>Analogamente a quanto già visto per i compensi per addetti anche in questo caso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ all’indicatore viene associato un <u>punteggio che varia da 1 a 10</u></li> <li>✓ il punteggio dipende dal posizionamento del reddito dichiarato rispetto a quello stimato, distinguendo se si pone al di sopra della soglia massima (10), al di sotto della soglia minima (1) o in un valore intermedio (tra 1 e 10).</li> </ul> <p><b>N.B.:</b> il reddito stimato è dato dalla somma tra:</p> <p style="text-align: center;"><b>reddito dichiarato + eventuale maggior valore aggiunto stimato.</b></p>
Valore aggiunto per addetto	<p>Misura l’affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.</p> <p>È determinato dal seguente rapporto: <b><u>valore aggiunto dichiarato per addetto</u></b> <b><u>valore aggiunto per addetto stimato.</u></b></p> <p>Anche in tal caso il meccanismo è del tutto analogo a quanto già visto per i coefficienti precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ all’indicatore viene associato un <u>punteggio che varia da 1 a 10</u></li> <li>✓ il punteggio dipende dal posizionamento del rapporto rispetto a quello stimato: se si pone al di sopra della soglia massima assume il valore 10; se è al di sotto della soglia minima assume il valore 1, mentre in caso di valore intermedio assume un punteggio tra 1 e 10.</li> </ul> <p><b>Funzione di regressione:</b> il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione i cui coefficienti sono indicati nelle note tecniche e metodologiche di ciascun ISA.</p> <p><b>Coefficiente individuale:</b> la stima è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico “coefficiente individuale”, che misura le differenze nella produttività del soggetto (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. Tale dato viene fornito dall’Agenzia delle Entrate e non è modificabile dal contribuente.</p>



**N.B. - apporto del professionista:** a differenza degli studi di settore, non assume più alcuna rilevanza l’apporto effettuato dal professionista, rilevando solo quello effettuato dagli addetti.

Si noti che la finalità dell’ISA è quella di comparare l’attività svolta rispetto ad una situazione standard:

- ✓ più ci si discosta da tale standard in maggiore sarà “l’inaffidabilità” dei dati dichiarati
- ✓ viceversa, maggiore sarà la somiglianza rispetto alla situazione standard e migliore sarà l’esito di affidabilità.

### INDICATORI DI ANOMALIA

Gli indicatori di anomalia segnalano:

- profili contabili e/o gestionali **atipici**
  - ✓ **rispetto al settore**
  - ✓ e/o al modello organizzativo di riferimento;
- incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d’imposta.

Tali indicatori

- **partecipano al calcolo solo se assumono un valore negativo compreso tra 1 e 5, o pari a 1** (che evidenzia la presenza di una grave anomalia)
- determinando una riduzione del punteggio complessivo di affidabilità.

Sono distinti in **sottocategorie** relative a:

gestione caratteristica	gestione extra-caratteristica
gestione dei beni strumentali	attività non inerenti
redditività	<b>indicatori specifici.</b>

### UN CASO PRATICO - IL LAVORATORE AUTONOMO

Si assuma, come esempio, il caso reale di un lavoratore autonomo, che svolge, dal 2010, l'attività di dottore commercialista con studio proprio:

- **CODICE ISA:** AK05U
- **CODICE ATECO 2007:** 69.20.11 – DOTTORE COMMERCIALISTA

### COLLOCAZIONE NEI MOB

Il suo MoB è il n.6, perché svolge l'attività per un **committente principale**, non operando prevalentemente presso il suo studio:

**Probabilità di assegnazione ai MoB**

Codice telematico	Modello di Business (MoB)		Probabilità di appartenenza
IMB00001	MoB 1	Professionisti che in genere erogano prestazioni remunerate non a forfait (esclusa la consulenza del lavoro)	0,0000000000000000
IMB00002	MoB 2	Professionisti che in genere erogano gruppi di prestazioni remunerate a forfait	0,0000000000000000
IMB00003	MoB 3	Professionisti che in genere si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori	0,0000000000000000
IMB00004	MoB 4	Professionisti che in genere svolgono attività diversificate (remunerate a forfait e/o non a forfait)	0,0000000000000000
IMB00005	MoB 5	Professionisti che in genere affidano a terzi prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale	0,0000000000000000
IMB00006	MoB 6	Professionisti che in genere svolgono l'attività per il committente principale non operando prevalentemente presso il suo studio e/o struttura	0,9999998648335290
IMB00007	MoB 7	Professionisti che svolgono l'attività prevalentemente presso lo studio e/o struttura del committente principale	0,0000000000000000
IMB00008	MoB 8	Professionisti che in genere erogano servizi di consulenza del lavoro	0,0000000000000000
IMB00009	MoB 9	Studi professionali in genere più strutturati	0,000001351664710
IMB00010	MoB 10	Professionisti che in genere operano in forma collettiva	0,0000000000000000

La collocazione nei MoB **non è irrilevante ai fini del calcolo**, poiché l'inclusione nei diversi gruppi comporta una variazione percentuale degli elementi stimati dall'ISA (es: proprio per l'ISA AK05U, l'appartenenza al MoB 4 determina un aumento del 20% del compenso stimato e un importo per l'adeguamento pari a €. 1.503).

### VOTO CON DATO STORICO DA "XML"

Per gli ISA di commercialisti, avvocati, ingegneri, consulenti del lavoro, ecc. la stima è influenzata dal **numero degli incarichi e dal valore minimo a questi associati dal software**, a differenza di altri ISA del comparto delle professioni (es. dentisti) e degli ISA per le imprese in cui non è applicato un modello "a prestazioni" e le funzioni di stima sono maggiormente sensibili all'andamento dei costi contabilizzati.

Il suo punteggio ISA è **pari a 9,79**:

**Indice Sintetico di Affidabilità**

Il tuo Isa

Codice telematico	Descrizione	Punteggio
IIISAAFF	Il tuo Isa, con punteggio pari o superiore a 8, ti permette l'accesso ai benefici premiali previsti dal provvedimento del 10/05/2019 della Agenzia delle Entrate.	9,79

Posto che gli indicatori elementari di affidabilità non sono tutti 10, i compensi per addetto richiedono un adeguamento di €. 979 per raggiungere il massimo voto.

**Indicatori elementari di affidabilità**

Codice telematico	Descrizione	Punteggio	Segnalazione	Ulteriori componenti per massimizzare il punteggio del singolo indicatore	Dettaglio
IIIE00101	Compensi per addetto	9,36	Attenzione - L'indicatore Compensi per addetto assume un punteggio inferiore a 10. L'indicatore può essere massimizzato fino al valore 10	997,00	<a href="#">Q</a>
IIIE00201	Valore aggiunto per addetto	10,00		0,00	<a href="#">Q</a>
IIIE00301	Reddito per addetto	10,00		0,00	<a href="#">Q</a>

**Nota:** cliccando sulla lente in corrispondenza del singolo indicatore, il software chiarisce che:

"La stima del compenso per addetto è personalizzata sulla base di uno specifico coefficiente individuale che misura le differenze persistenti nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, eccetera).

Sulla base dei dati dichiarati dal professionista tra il 2010 ed il 2017 è stato elaborato un **effetto individuale positivo** che evidenzia una produttività superiore del 256,99 % in termini di compensi stimati).

Laddove, al contrario, i valori dichiarati in passato avessero evidenziato una produttività inferiore a un determinato valore soglia, l'esito dell'indicatore sarebbe stato inferiore, penalizzando l'esito complessivo.

Riepilogando:

CASO 1 - CON DATO STORICO			
	STIMATO	EFFETTIVO	ADEGUAMENTO
COMPENSO PER ADDETTO	53.164,00 €	52.167,00 €	997,00 €
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	37.622,00 €	38.223,00 €	- €
REDDITO PER ADDETTO	32.320,00 €	32.320,00 €	- €
<b>VOTO</b>		<b>9,79</b>	

Tale punteggio è stato ottenuto, considerando l'XML dell'Agenzia, cioè la situazione storica del contribuente nei 7 periodi d'imposta precedenti, cioè **dal 2011 al 2017**:

Codice Studio		VK05U	WK05U	WK05U	WK05U
Periodo di Imposta		2011	2012	2013	2014
<b>Informazioni</b>					
Modello dichiarazione		MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RE	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RE	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RE	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RE
Cause esclusione		No	No	No	No
Cause inapplicabilit�		No	No	No	No
Coerenza dati Studi/Modello Dichiarazione		Si	Si	Si	Si
<b>Esito</b>					
Calcolabile		Si	Si	Si	Si
Congruit� (*)		Non Congruo	Congruo	Congruo	Congruo
Compensi dichiarati		25.721,00	74.000,00	73.395,00	68.909,00
Valore puntuale (*)		25.808,00	72.420,00	73.342,00	62.267,00
Valore minimo (*)		25.701,00	62.679,00	63.596,00	59.552,00
Normalit� economica		-	Normale	Normale	Normale
Coerenza		Coerente	Coerente	Coerente	Coerente
Modello organizzativo prevalente		Cluster 4: 100,000%	Cluster 11: 100,000%	Cluster 11: 100,000%	Cluster 11: 100,000%
Adeguamento (G02)		0	0	0	0
Reddito (o perdita) delle attivit� professionali e artistiche (G13)		19.132,00	38.167,00	10.399,00	22.448,00
<b>Variabili</b>					
<b>Costi/Spese</b>					
Consumi (G08)		1.188,00	2.753,00	13.348,00	9.205,00
Altre spese (G09)		4.045,00	26.088,00	12.968,00	9.507,00

<b>Forza Lavoro</b>					
Personale (**)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per lavoro dipendente (G05)		0	0	0	0
<b>Beni Strumentali</b>					
Valore beni strumentali (G14)		9.500,00	2.635,00	20.823,00	20.823,00
<b>Unit� Locali</b>					
Numero (quadro B)		2	1	1	1

Codice Studio	WK05U	WK05U	YK05U	YK05U	YK05U
Periodo di Imposta	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Informazioni</b>					
Modello dichiarazione	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RE	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RE	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RE	MODELLO REDDITI Persone fisiche - QUADRO RE	MODELLO REDDITI Persone fisiche - QUADRO RE
Cause esclusione	No	No	No	No	No
Cause inapplicabilit�	No	No	No	No	No
Coerenza dati Studi/Modello Dichiarazione	Si	Si	Si	No	No
<b>Esito</b>					
Calcolabile	Si	Si	Si	Si	Si
Congruit� (*)	Congruo	Congruo	Congruo	Congruo	Non Congruo
Compensi dichiarati	73.395,00	68.909,00	57.715,00	54.778,00	52.714,00
Valore puntuale (*)	73.342,00	62.267,00	57.667,00	54.744,00	29.733.283,00
Valore minimo (*)	63.596,00	59.552,00	55.879,00	54.657,00	28.825.655,00
Normalit� economica	Normale	Normale	Normale	Normale	Normale
Coerenza	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente	Coerente
Modello organizzativo prevalente	Cluster 11: 100,000%	Cluster 11: 100,000%	Cluster 9: 100,000%	Cluster 5: 100,000%	Cluster 9: 100,000%
Adeguamento (G02)	0	0	0	0	0
Reddito (o perdita) delle attivit� professionali e artistiche (G13)	10.399,00	22.448,00	10.109,00	24.518,00	14.451,00
<b>Variabili</b>					
<b>Costi/Spese</b>					
Consumi (G08)	13.348,00	9.205,00	736,00	2.122,00	620,00
Altre spese (G09)	12.968,00	9.507,00	16.756,00	17.442,00	0

<b>Forza Lavoro</b>					
Personale (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per lavoro dipendente (G05)	0	0	0	0	0
<b>Beni Strumentali</b>					
Valore beni strumentali (G14)	20.823,00	20.823,00	6.831,00	10.000,00	24.961,00
<b>Unità Locali</b>					
Numero (quadro B)	1	1	1	1	1

Partendo dai seguenti dati contabili, riportati nel **quadro G**:

**Dati contabili**

<b>G01</b>	Compensi dichiarati	52.167	,00
<b>G02</b>	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità	0	,00
<b>G03</b>	Altri proventi lordi	0	,00
<b>G04</b>	Plusvalenze patrimoniali	0	,00
<b>G05</b>	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0	,00
	di cui per personale con contratto di somministrazione di lavoro	0	,00
<b>G06</b>	Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0	,00
<b>G07</b>	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica		,00
<b>G08</b>	Consumi	2.500	,00
<b>G09</b>	Altre spese	10.444	,00
<b>G10</b>	Minusvalenze patrimoniali	0	,00
<b>G11</b>	Ammortamenti	5.903	,00
	di cui per beni mobili strumentali		,00
	di cui spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro		,00
<b>G12</b>	Altre componenti negative	1.000	,00
<b>G13</b>	Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche	32.320	,00
<b>G14</b>	Valore dei beni strumentali mobili	35.000	,00
	di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria	0	,00



**VOTO SENZA DATO STORICO DA "XML"**

Qualora non fosse stato considerato il dato storico, il punteggio sarebbe stato il seguente:

CASO 2 - SENZA DATO STORICO			
	STIMATO	EFFETTIVO	MAGGIORI RICAVI DA ADEGUAMENTO
COMPENSO PER ADDETTO	49.757,00 €	52.167,00 €	-2.410,00 €
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	38.298,00 €	38.223,00 €	- €
REDDITO PER ADDETTO	32.395,00 €	32.320,00 €	- €

VOTO 9,96

Il tuo Isa

Codice telematico	Descrizione	Punteggio
IIISAAFF	Il tuo Isa, con punteggio pari o superiore a 8, ti permette l'accesso ai benefici premiali previsti dal provvedimento del 10/05/2019 della Agenzia delle Entrate.	9,96

Indicatori elementari di affidabilit 

Codice telematico	Descrizione	Punteggio	Segnalazione	Ulteriori componenti per massimizzare il punteggio del singolo indicatore	Dettaglio
IIE00101	Compensi per addetto	10,00		0,00	<a href="#">Q</a>
IIE00201	Valore aggiunto per addetto	9,94	Attenzione - L'indicatore 'Valore aggiunto per addetto' assume un punteggio inferiore a 10. L'indicatore puo' essere massimizzato fino al valore 10	75,00	<a href="#">Q</a>
IIE00301	Reddito per addetto	9,94	Attenzione - L'indicatore 'Reddito per addetto' assume un punteggio inferiore a 10. L'indicatore puo' essere massimizzato fino al valore 10	75,00	<a href="#">Q</a>

La differenza sul voto finale   pari a 0,71 (9,96 il voto senza il dato storico, anzich  9,79, con il dato storico). Un'incidenza, quindi, minima del coefficiente individuale derivante dai dati 2011-2017, a parit  di dati contabili.

Il compenso per addetto sarebbe stato 10, mentre il valore aggiunto per addetto e il reddito per addetto sarebbero stati pari a 9,94 e l'amministrazione avrebbe richiesto **75 euro** per ottenere il massimo dei voti per entrambi gli indicatori.

La scelta di dichiarare maggiori ricavi e compensi   libera e pu  essere valutata al fine di:

- raggiungere un preciso beneficio previsto dal **regime premiale**;
- assicurarsi l'esclusione dalle liste selettive basate sull'analisi del rischio di evasione, elaborate tenendo conto di elementi ulteriori al punteggio ISA.



**N.B.:** la decisione di “**adeguarsi**” comporta una **valutazione di convenienza** che si basa, principalmente, sul raffronto tra il “**costo dell’adeguamento**” (in quanto la dichiarazione di maggiori componenti positivi comporta l’assolvimento su di essi delle maggiori imposte, nonché l’incremento della base imponibile ai fini del calcolo dei contributi previdenziali) ed il **beneficio atteso**.

In questo caso, il regime premiale è garantito comunque, quindi **l’adeguamento è inutile**.

Il **coefficiente individuale del contribuente**, della prima simulazione, ha prodotto:

- un effetto individuale positivo, che evidenzia una produttività inferiore a **256,993%** in termini di compensi stimati;
- un effetto individuale negativo, che evidenzia una produttività inferiore a **23,93%** in termini di valore aggiunto stimato.



**Nota:** il coefficiente individuale **per la stima dei ricavi/compensi** e il **Coefficiente individuale per la stima del valore aggiunto** sono **dati non modificabili** dal dichiarante.



**ATTENZIONE** - Nell’ipotesi in cui gli **ulteriori dati** siano stati resi disponibili dall’Agenzia delle Entrate, ma non siano stati importati, potrebbe essere applicabile la **sanzione per comunicazione inesatta o incompleta**, ai sensi dell’art. 8 co. 1 del DLgs. 471/97 (di importo variabile da €. **250,00** ad €. **2.000,00**).

### CORREZIONE DEI DATI DEL PRE CALCOLATO ISA

In generale, è comunque possibile **modificare le informazioni fornite dall’Agenzia**, qualora non risultino corrette (**provv.30.1.2019 n. 23721**).



**Nota:** molti operatori stanno riscontrando negli **ISA dei lavoratori autonomi** delle **discordanze relative all’importo delle CU** indicate nell’XML, rispetto a quelle indicate nel “**cassetto fiscale**” del contribuente (che coincidono con gli importi delle CU cartacee, consegnate dal sostituto d’imposta).



**ATTENZIONE:** in tal caso, il contribuente che rilevi disallineamenti non potrà fare altro che segnalare le eventuali difformità rilevate con i dati reali nel campo “**Note aggiuntive**” (v. CM 17/2019, § 1.5.2 e CM 20/2019, § 6.1).

Nel calcolo del punteggio degli indicatori elementari e di quello complessivo dell’ISA, il **software** terrà conto degli eventuali **dati rettificati** (artt. 3 co. 3 del DM 23.3.2018 e 3 co. 3 del DM 28.12.2018).

### INCIDENZA DELLA % DELLA MONO-COMMITTENZA SUL VOTO FINALE – RIGHI C51E C52

Il rigo “**Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)**” **influenza** il voto finale esclusivamente qualora **non superi il 50%**.

Difatti, se pari o superiore al 50% (caso in cui il rigo va compilato), **varia la sola collocazione nel MOB** del contribuente, ma non incide sui tre indicatori di affidabilità.

Rilevanza del committente principale		
<b>C51</b>	Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)	62 %
<b>C52</b>	- di cui per attività svolta presso lo studio o la struttura del committente principale o presso la sua clientela	0 %



**INCIDENZA DEL N. DI INCARICHI SUL VOTO FINALE – RIGHI C1 –C41 (COLONNA 1)**

Il rigo “n. incarichi” colonna 1 non incide sul voto finale. La percentuale indicata in colonna 2 sì. Qualora il **compenso medio di una specifica attività** del quadro sia inferiore alla soglia provinciale di riferimento, l’indicatore di anomalia fa abbassare il voto finale in maniera incisiva.

**INCIDENZA DELLA VOCE “COMPENSI CORRISPOSTI A TERZI” – RIGO C53**

Elementi specifici		
<b>C53</b>	Somme corrisposte per prestazioni di lavoro autonomo, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale e artistica (ricomprese nel rigo G07)	
<b>C54</b>	Somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività professionale e artistica (ricomprese nel rigo G07)	

Per gli esercenti arti e professioni, il **reddito ai fini ISA** è dato dalla seguente formula:

Compensi dichiarati + Adeguamento + Altri proventi lordi
– Spese per prestazioni di lavoro dipendente
– Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa
<b>– Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica</b>
– Consumi
– Altre spese
– Ammortamenti
– Altre componenti negative
+ Plusvalenze patrimoniali
– Minusvalenze patrimoniali.

Quanto incide la voce “**Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica**” del rigo **C53** (e del corrispondente rigo **G7** dei dati contabili), sul voto Isa finale? E allo stesso modo il rigo **C54** (relativo alle spese corrisposte a imprese terze per servizi afferenti l'attività)?

Facendo delle simulazioni, mantenendo invariati i dati contabili precedenti, possiamo notare come la variazione sul voto ISA relativo al “**compenso per addetto**”, sia anche in questo caso minima, rispetto all’aumentare delle spese del rigo C53, anche in modo considerevole:

		COMPENSO PER ADDETTO	DIFFERENZA RISPETTO AL COMPENSO ORIGINARIO SENZA SPESE
<b>COMPENSI CORRISPOSTI A TERZI</b>	€ 1.000,00	<b>9,27</b>	<b>-0,52</b>
	€ 5.000,00	<b>9,22</b>	<b>-0,57</b>
	€ 10.000,00	<b>9,19</b>	<b>-0,6</b>
	€ 20.000,00	<b>9,16</b>	<b>-0,63</b>
	€ 25.000,00	<b>9,15</b>	<b>-0,64</b>
	€ 30.000,00	<b>9,14</b>	<b>-0,65</b>

Se analizziamo, invece, l'effetto che ha l'aumento della spesa sugli altri due indicatori :

- “valore aggiunto per addetto”
- e “reddito per addetto”

scopriamo che l'incidenza in questo caso aumenta, tanto da far ottenere al contribuente **un'insufficienza come voto complessivo finale (5,11)**, al raggiungimento di una soglia pari a 25.000 euro (su 52.167 euro di compensi dichiarati):

		VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	DIFFERENZA RISPETTO AL V.A. ORIGINARIO SENZA SPESE	ADEGUAMENTO
COMPENSI CORRISPOSTI A TERZI	€ 1.000,00	10	0	
	€ 5.000,00	9,81	-0,19	220 EURO
	€ 10.000,00	9,27	-0,73	716 EURO
	€ 20.000,00	7,66	-2,34	1.580 EURO
	€ 25.000,00	6,17	-3,83	1.986 EURO
	€ 30.000,00	3,41	-6,59	2.384 EURO

		REDDITO PER ADDETTO	DIFFERENZA RISPETTO AL REDDITO ORIGINARIO SENZA SPESE	ADEGUAMENTO
COMPENSI CORRISPOSTI A TERZI	€ 1.000,00	10	0	
	€ 5.000,00	9,78	-0,22	220 EURO
	€ 10.000,00	9,15	-0,85	716 EURO
	€ 20.000,00	6,88	-3,12	1.580 EURO
	€ 25.000,00	4,13	-5,87	1.986 EURO
	€ 30.000,00	1,00	-9,00	2.384 EURO

Nonostante l'effetto sia più incisivo sulla variabile “reddito per addetto”, la somma richiesta per l'adeguamento è la stessa per i due indicatori.

Facendo un ragionamento ulteriore, qualora il professionista si **avvalessse dell'aiuto di un altro lavoratore autonomo (anche occasionale)** per l'esercizio della propria attività professionale, corrispondendo allo stesso un compenso mensile di circa €. 2.000, per non entrare nelle **liste selettive dei contribuenti accertabili**, dovrebbe versare una fee di circa €. 2.000 (su cui calcolare le imposte dirette, l'Iva media e l'Irap).

#### INCIDENZA DEL FATTORE REGIONALE SUL VOTO FINALE – FRONTESPIZIO

Il fatto che la sede del lavoratore autonomo si trovi a Venezia, piuttosto che a Catania o in un piccolo paese del Sud Italia, non varia in alcun modo gli indicatori.

**La localizzazione dell'attività non incide sul voto finale ISA.**

L'unico fattore legato alla **localizzazione** è come detto sopra, **il compenso medio provinciale praticato su determinate attività**. Qualora il **compenso medio di una specifica attività** del quadro C sia inferiore alla soglia provinciale di riferimento, l'indicatore di anomalia fa abbassare il voto finale in maniera incisiva.